

quali iniziative intendano intraprendere affinché fatti come quelli citati in premessa che mettono in pericolo la salute delle popolazioni residenti e dei lavoratori non abbiano più ad accadere. (4-34011)

\* \* \*

### INTERNO

#### Interpellanza:

Il sottoscritto chiede di interpellare il Ministro dell'interno, per sapere — premesso che:

il Ministro dell'interno, ha di recente affermato che il nostro paese è in tema di sicurezza più avanzato rispetto gli altri paesi dell'Unione europea;

la flessione delle denunce per estorsione non costituisce affatto la prova del calo della morsa del *racket* sulle imprese e sui cittadini;

a Gela in una sola notte sono state date alle fiamme otto auto in quartieri diversi, e nella popolosa stessa città le attività produttive sono sempre più indifese;

a Catania, nel corso delle indagini sull'efferata uccisione del giovane Finocchiaro avvenuta ad opera di suoi coetanei e sodali malavitosi, sono state rinvenute armi da guerra (bazooka e kalasnikov) con potenzialità distruttive di inaudita gravità e con allarme sociale senza precedenti —:

i fatti suesposti siano a conoscenza del ministro;

se e quali interventi tanto urgenti quanto efficaci intenda adottare.

(2-02894)

« Garra ».

#### Interrogazione a risposta in Commissione:

ALBONI. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

nel comune di San Donato Milanese (Milano), l'assessore all'ecologia ed il sin-

daco hanno preannunciato la « mano dura » per i cittadini che non rispetteranno la raccolta differenziata dei rifiuti;

l'intervento moralizzatore è stato diffuso ai cittadini dagli organi di stampa, notiziario comunale incluso;

il sindaco comunica che l'ordinanza emessa in proposito, prevede multe fino ad un milione di lire ed il sequestro dei cassonetti;

tale ordinanza ha lo scopo di far rispettare a tutti i cittadini di San Donato le regole sui rifiuti, senza che l'inadempienza di alcuni provochi situazioni di degrado indecorose;

il dubbio sui destinatari di tale ordinanza sorge spontaneo, visto che il signor Achilli, fratello del sindaco, ha ricevuto una multa in qualità di amministratore di condomini proprio in relazione ad irregolarità sulle procedure della raccolta dei rifiuti;

il sindaco ha accolto il suo ricorso per l'annullamento della multa nonostante il parere del comandante dei vigili ne confermasse la legittimità —:

se il ministro interrogato sia a conoscenza dei fatti e quali azioni intenda intraprendere per capire se le ordinanze del sindaco valgono o meno per tutti i cittadini. (5-08808)

#### Interrogazioni a risposta scritta:

LUCCHESI. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere: se intenda condurre una indagine seria ed approfondita per stabilire le cause per cui i cittadini non denunciano più furti, rapine, violenze di ogni tipo che subiscono quotidianamente. (4-33987)

CANGEMI. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

ormai da lungo tempo emerge, persino dalla lettura della stampa locale, come

nel comune di Raddusa in provincia di Catania, si sia costituito un quadro impressionante di illegalità nella vita amministrativa;

la gravità della situazione è rappresentata anche nella relazione seguita all'ispezione presso il comune di Raddusa, consegnata il 26 gennaio 2000 all'assessore agli enti locali della regione Sicilia;

nella relazione si riporta l'accertamento di una serie di gravi e persistenti violazioni di legge in alcuni casi con « dolo o colpa grave »;

tra le tante vicende si segnalano una gestione scorretta di missioni e rimborsi, atti di spesa e ordinanze sindacali di somma urgenza assunti in maniera anomala, una davvero incredibile vita della giunta municipale con irregolare registrazione di dimissioni di assessori e assessori dimissionari che operano come se fossero in carica;

nonostante le risultanze della ispezione i necessari provvedimenti — a partire dalla rimozione del sindaco, non sono stati, dopo un anno, assunti dai competenti organi regionali nonostante diverse interrogazioni rivolte in questo senso in sede di assemblea regionale siciliana;

d'altro canto l'amministrazione guidata dal sindaco Allegra ha persino accentuato in questi mesi i suoi atteggiamenti intollerabili con grave danno dei cittadini e delle prospettive di sviluppo di Raddusa;

particolarmente gravi sono una serie di rilievi mossi in diverse sedi, all'azione amministrativa per quanto riguarda i delicati settori delle forniture di beni e servizi e degli appalti pubblici;

non vi è dubbio che la situazione che perdura a Raddusa rappresenta un grave colpo per la credibilità delle istituzioni e che vi è dunque la necessità di un immediato ed incisivo intervento —:

se non ritenga opportuno, anche considerata l'inerzia dei competenti organismi regionali, promuovere adeguate iniziative al fine di ripristinare le condizioni affinché

la vita amministrativa nel comune di Raddusa si svolga nel rispetto delle leggi.

(4-34000)

\* \* \*

### LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE

*Interrogazioni a risposta immediata:*

GIORDANO. — *Al Ministro del lavoro e della previdenza sociale.* — Per sapere — premesso che:

in questi giorni 150 lavoratori e lavoratrici della Fiat, tutti con contratti a termine, sono stati licenziati;

i lavoratori e le lavoratrici di Mirafiori, i giovani e gli anziani, i professionali e gli operai di linea stanno portando avanti in queste ore uno sciopero di protesta contro questa insostenibile situazione di precarietà;

in questi ultimi anni la Fiat ha accumulato risorse pubbliche e interventi finanziari a vario titolo fino all'ultimo regalo, noto come legge per la rottamazione;

nonostante questa situazione di privilegio e le buone *performance* del mercato dell'auto, la Fiat ha continuato a mettere i suoi dipendenti in cassa integrazione, a licenziare e a non rinnovare i contratti a termine;

la Fiat dimostra sempre di più come al primo posto dei suoi interessi ci sia una politica aziendale basata fondamentalmente sull'incremento dei profitti e sullo sfruttamento, pagato con forti tagli occupazionali a spese dei lavoratori —:

quali provvedimenti intenda assumere il Governo nei confronti di un'azienda come la Fiat che nonostante gli ingenti sostegni finanziari che ha ricevuto da parte dello Stato, continua a tenere nei confronti dei lavoratori un atteggiamento di totale discrezionalità fino, come in questo caso, ai licenziamenti, e se non ritenga sia necessario fare chiarezza sulla destinazione di questi finanziamenti pubblici